

## REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. 2014/2015

|                                     |                                      |
|-------------------------------------|--------------------------------------|
| <b>_Cognome</b>                     | <b>Del Castello</b>                  |
| <b>_Nome</b>                        | <b>Maddalena</b>                     |
| <b>_Matricola</b>                   | 795189                               |
| <b>_Anno di corso</b>               | 3.L                                  |
| <b>_Corsi di studi</b>              | DESIGN DELLA MODA                    |
| <b>_Sezione</b>                     | M2                                   |
| <b>_e-mail</b>                      | maddalena.delcastello@mail.polimi.it |
| <b>_Sede di scambio</b>             | Univesidade Tecnica de Lisboa        |
| <b>_Stato</b>                       | Portogallo                           |
| <b>_ID ERASMUS (per sedi in EU)</b> | PLISBOA109                           |
| <b>_Semestre svolto all'estero</b>  | 2°                                   |

### Testo

Come tutti gli studenti erasmus, la curiosità di vivere all'estero da sola insieme alla voglia di mettermi in gioco, mi hanno spinto a partecipare alle selezioni per il programma erasmus.

Consiglio vivamente questa esperienza perché nonostante si basi su una crescita formativa in all'interno di un'altra università, porta ad una crescita personale, che meglio chiamerei maturazione, non indifferente. La mia sede partner è stata l'università tecnica di lisbona, che è molto famosa per architettura ma vi sono anche cicli di laurea in design (interni, moda.. etc).

Per quanto riguarda la mia esperienza universitaria posso dire che rispetto al politecnico, l'università tecnica di Lisbona, non mi è sembrata molto all'avanguardia. Penso che dal punto di vista formativo il politecnico sia migliore. Nonostante ciò, qui, ho trovato un approccio diverso dei professori nei confronti degli studenti. Io ho frequentato due corsi, in quanto sono partita durante il secondo semestre del terzo anno, e quindi mi mancavano solo due esami a scelta per ottenere il numero di crediti necessari al conseguimento della laurea. Nonostante penso che il politecnico fornisca una preparazione migliore, qui, dal punto di vista del rapporto studenti-professori non posso dire nulla, se non qualcosa di positivo. Per quanto riguarda la mia esperienza ho incontrato due professoresse che mettevano il loro sapere al servizio degli studenti, molto disponibili, soprattutto se non riuscivo a capire qualcosa e flessibili sulle consegne. Le revisioni settimanali si basavano su un confronto con la professoressa sul lavoro svolto, e nel caso ci fosse qualcosa che non andava, lei trovava un modo di migliorarlo, sempre, però, rispettando il tuo progetto e il tuo gusto personale, cosa che al Poli mi è raramente capitata. Ho vissuto ogni consegna, revisione o esame in assoluta calma e tranquillità.

I corsi che ho frequentato era DESIGN EDITORIAL DE MODA e DESIGN DE MOLDES 3D. Per quanto riguarda il primo consisteva nella realizzazione di un portfolio con tutti i lavori svolti precedentemente, e, fortunatamente, corrispondeva con un esame a scelta da convalidare al Politecnico. Per quanto riguarda il secondo, era un corso che si basava sul drappeggio; professoressa molto competente ma, per sfortuna, l'università non aveva a disposizione abbastanza manichini per tutti gli studenti iscritti al corso, per questo motivo abbiamo dovuto lavorare sui manichini in miniatura. Ogni creazione la dovevamo fotografare e alla fine inserire tutte le foto in una presentazione in PDF da consegnare su cd alla professoressa.

Il rapporto con gli studenti non è stato forte, perché anche se disponibili ad aiutarmi nel caso di aiuto, la maggior parte era un po' indifferente o restia a creare una relazione.

La vita a Lisbona è molto bella, sia di giorno che di notte, soprattutto per i giovani. Vi sono moltissime opportunità culturali, tra cui un museo di moda con entrata gratuita e numerose attrazioni da visitare. Non è una città per niente cara, sia per quanto riguarda mangiare e bere fuori, che per quanto riguarda i mezzi di trasporto. Inoltre, per gli studenti erasmus vi è una sim che con 7,80 euro al mese ti permette di chiamare e scrivere messaggi e avere internet disponibile per tutto il mese. La metro, in rapporto alla vita della città è più cara, costa per un viaggio 1,40 euro. L'abbonamento mensile che ti permette di usufruire di metro pullman e anche di arrivare fino all'attrazione turistica di Belem, costa quasi 36 euro, più 12 di tessera; anche se, per i primi che si recano agli sportelli, un numero limitato, possono ottenere lo sconto studenti.

Ho vissuto in casa con altri 8 studenti erasmus: due ragazzi italiani che sono studenti del politecnico, due ragazze turche, due brasiliane e uno spagnolo. Essendo figlia unica e non avendo mai vissuto fuori casa, è stata la prima volta in cui dividevo spazi con altri "fratelli". In poco tempo ci si abitua e si inizia a condividere tutto con questi nuovi ragazzi, che spesso hanno abitudini e culture diverse rispetto alle nostre.

Gli affitti sono accessibili e non molto cari, anche se, noi del Politecnico usufruiamo solo della borsa di studio che ci ha dato la comunità europea. Altre università italiane e nel mondo forniscono agli studenti erasmus una mensilità ulteriore e un rimborso per le spese di viaggio. Quando ho cercato io casa gli affitti variavano dai 280 euro ai 350 euro, tutto dipende dalla zona. Consiglio la mia (Marques Pombal) perché vi passa l'autobus per l'università (il 723), ma anche zone centrali come Baixa o Chiado che sono molto carine, anche se molto chiassose perché frequentate principalmente da turisti.

Per chi vuole partire al terzo anno, non si faccia intimorire dal fatto che si possa partire soltanto nel secondo semestre, in cui, nella nostra università, si sarebbe scritta la tesi. Per quanto mi riguarda l'ho scritta durante la mia permanenza a Lisbona e inviata tramite e-mail alla mia docente relatrice. E per mia scelta, ho portato avanti solo le parti teoriche e grafiche del mio progetto (impaginazione della tesi e disegno della collezione) in quanto ho preferito finire ciò che dovevo realizzare nel laboratorio di Milano.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

Modulatore del Corello